

DOCUMENTO TECNICO

Formato Dati SPID

Versione	Data	Elenco modifiche
1.4	20/01/2022	Prima emissione
1.5	07/07/2022	Aggiornamento tabella 3.1.1

Capitolo 1	Introduzione	3
1.1	Scopo	3
1.2	Gruppo di lavoro	3
1.3	Soggetti destinatari	3
Capitolo 2	Riferimenti e sigle	4
2.1	Riferimenti normativi	4
Capitolo 3	Tracciato record Dati SPID	5
3.1	Dati SPID.....	5
3.1.1	Dati trasmessi dai Gestori (IdP).....	5
3.1.2	Dati trasmessi dai prestatori di servizi (SP)	5
3.1.3	Dati trasmessi da Attribute Authority (AA)	6
Capitolo 4	Adeguamento al nuovo sistema	7
4.1	Modalità tecniche di trasmissione dei dati	7
4.2	Dati pregressi e fasatura acquisizione dati	7
4.3	Tempi di adeguamento	7
4.4	Reportistica dati SPID (periodo pre-attuazione)	8
Capitolo 5	Specifiche tecniche e tracciati record	9
5.1	Tracciati record dati SPID.....	9
Capitolo 6	Trasmissione dei dati.....	10
6.1	Tempistiche di trasmissione dei dati.....	10

1.1 Scopo

Il presente Documento Tecnico (di seguito anche “DT”) ha lo scopo di riorganizzare il formato e il flusso dei dati trasmessi ad AgID nell’ambito degli obblighi previsti per i soggetti federati che aderiscono a SPID in relazione al rispettivo ruolo ricoperto nella federazione: Gestori di identità digitali, Service provider pubblici e privati, Attribute Authority.

Il presente DT presuppone l’applicazione del documento operativo “Allegato_AcquisizioneDati_EndpointTracciati” allegato al Documento Tecnico “Documento Tecnico Acquisizione Dati” relativi ai servizi erogati dai soggetti vigilati ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lett. i) del CAD.

1.2 Gruppo di lavoro

La redazione del presente documento e del tracciato record dati è stata curata dal gruppo di lavoro AgID con la collaborazione in prima stesura dei destinatari di detto documento composti dalla rappresentanza di Gestori Idp e Service Provider pubblici e privati.

1.3 Soggetti destinatari

Sono destinatari del presente DT sono tutti i soggetti che fanno parte della federazione SPID: Gestori IdP, Service Provider (pubblici e privati), Attribute Authority.

Riferimenti e sigle

2.1 Riferimenti normativi

Sono riportati di seguito gli atti normativi di riferimento del presente documento.

- **[D.Lgs. 82/2005]** - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale” (di seguito “CAD”)
- **[D.Lgs 217/2017]** - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 179/2016, concernente modifiche ed integrazioni al CAD [...]
- **[DPCM 24 ottobre 2014]** recante “Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”
- **[Regolamenti SPID: Regole tecniche]** – Regole tecniche SPID [...] adottate con Determinazione AgID n. ... del ...
- **[Regolamenti SPID: Modalità accreditamento]** – Regolamento recante le modalità per l’accreditamento e la vigilanza dei gestori dell’identità digitale, adottato con Determinazione AgID n. ... del ...
- **[Regolamenti SPID: Modalità attuative]** – Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID, adottato con Determinazione AgID n. ... del ...
- **[Regolamenti SPID: Modalità attuative]** – Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID, adottato con Determinazione AgID n. ... del ...
- **[Determinazione AGID n. 16/2016 Pubblicazione Avvisi SPID]** – Pubblicazione di “Avvisi” sulle procedure tecniche inerenti il Sistema Pubblico per l’Identità digitale (SPID) sul portale dell’Agenzia.

Di seguito si riportano gli ACRONIMI che verranno utilizzati nella presente Linee Guida:

- **[AA]** Attribute Authority
- **[AgID]** Agenzia per l’Italia Digitale
- **[CAD]** D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice Amministrazione Digitale
- **[DPCM]** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014
- **[IdP]** Identity Provider o Gestore dell’Identità Digitale
- **[SPID]** Sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale, di cui all’art. 64 CAD
- **[SP]** Service Provider o Fornitore di Servizi
- **[TR]** Documento Tecnico “Tracciato record dati SPID”

Tracciato record Dati SPID

3.1 Dati SPID

I Gestori Idp, i Service provider (sia pubblici che privati) e le Attribute Authority SPID sono tenuti a trasmettere all'Agenzia, attraverso l'apposito canale applicativo dedicato, i *data set* di seguito definiti secondo l'intervallo di trasmissione indicato nel seguente prospetto.

3.1.1 Dati trasmessi dai Gestori (IdP)

ID	Tipologia	denominazione tracciato dati	Rif. § [TR]	Intervallo trasmissione
IDP1	Dataset	Identità digitali	TR.IDP1	Almeno settimanale
IDP2	Dataset	Log accessi Idp	TR.IDP2	Almeno settimanale
IDP3	Dataset	Richieste helpdesk Idp	TR.IDP3	Settimanale
IDP4	Dataset	Indicatori di qualità	TR.IDP4	Trimestrale Periodicità come riportato in Allegato 3 della Convenzione circuito SPID
IDP5	Dataset	Anagrafica RAO/IR IDP	TR.IDP5	Annuale
IDP6	Dataset	Partner Commerciali IDP	TR.IDP6	Annuale
IDP7	Dataset	Partner Tecnologici IDP	TR.IDP7	Annuale

3.1.2 Dati trasmessi dai prestatori di servizi (SP)

ID	Tipologia	Denominazione tracciato dati	Rif. § [TR]	Intervallo trasmissione
SP1	Dataset	Log accessi SP	TR.SP1	Almeno settimanale
SP2	Dataset	Log utenti unici SP Privati	TR.SP2	Annuale

Formato Dati SPID

SP3	Dataset	Log utenti unici SP Pubblici	TR.SP3	Annuale
-----	---------	------------------------------	--------	---------

3.1.3 Dati trasmessi da Attribute Authority (AA)

ID	Tipologia	Denominazione tracciato dati	Rif. § [TR]	Intervallo trasmissione
AA1	Dataset	Log accessi AA	TR.AA1	Trimestrale

Adeguamento al nuovo sistema

4.1 Modalità tecniche di trasmissione dei dati

La trasmissione dei dati SPID avviene via canale applicativo dedicato. Le modalità tecniche di trasmissione dei dati sono definite nel “Documento Tecnico Acquisizione Dati”, in funzione della tipologia e della periodicità previste per i rispettivi dataset.

4.2 Dati pregressi e fasatura acquisizione dati

Nella fase di avvio del sistema di acquisizione dei dati SPID, i soggetti tenuti alla trasmissione dei dati informativi secondo il presente DT – compatibilmente con le proprie possibilità tecnico-organizzative - provvederanno all’invio dei dati di competenza per un periodo pregresso fino a due anni precedenti la data di *cut-over* per l’avvio dell’infrastruttura. Ciò deve avvenire tenendo conto dell’effettiva disponibilità dei dati richiesti e in relazione alla data di sottoscrizione della convenzione di adesione al sistema SPID.

Nella medesima fase di avvio, sincronizzazione e fasatura dell’infrastruttura di acquisizione dei dati, i soggetti Gestori delle Identità digitali dovranno provvedere alla trasmissione almeno dei dati relativi al tracciato IDP1 “Identità digitali” con riferimento alle sole identità che afferiscono ai rispettivi stati al momento della trasmissione del dato.

Le modalità di fasatura temporale e di avvio effettivo dei processi di acquisizione dati per ciascun soggetto saranno rese note da AgID mediante la trasmissione di un apposito cronoprogramma.

4.3 Tempi di adeguamento

Per i soggetti tenuti ad adottare il nuovo sistema e il formato di invio dei dati (IdP, SP e Attribute Authority), al fine di agevolare le relative attività di fasatura e messa a punto del flusso dei dati verso l’infrastruttura di acquisizione, è prevista l’adozione di un cronoprogramma di attività

da svolgersi in un arco temporale di adeguamento dei propri sistemi alle nuove modalità non inferiore a 3 mesi e non superiore a 6 mesi.

4.4 Reportistica dati SPID (periodo pre-attuazione)

La trasmissione periodica dei report e dei dati afferenti al sistema SPID secondo le modalità e i formati precedenti all'adozione del presente DT continua a essere effettuata fino all'avvio a regime dell'infrastruttura di acquisizione dei dati SPID in ottemperanza degli obblighi assunti in sede di convenzione. Resta fermo in capo ai soggetti SPID, in ogni caso, l'obbligo dell'invio di dati e report specifici afferenti le attività e l'andamento del sistema SPID, richiesti anche estemporaneamente da parte di AgID nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito della vigilanza ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. i) del CAD.

Specifiche tecniche e tracciati record

5.1 Tracciati record dati SPID

Le schede tecniche riportate nel Documento Tecnico “2. DocumentoTecnico_TracciatoRecordDatiSPID” definiscono le specifiche e le caratteristiche tecniche dei rispettivi campi che costituiscono i tracciati record dei dati raccolti. Le schede riportano, inoltre, informazioni di carattere generale ed esempi utili a una migliore comprensione e identificazione del tracciato, descrivendo la tipologia e le caratteristiche dei campi che definiscono i dati nel dettaglio.

In nessun caso i dati trattati prevedono la raccolta e il trattamento di dati personali di utenti o operatori coinvolti nell'erogazione del servizio oggetto di rilevazione, se non in forma aggregata. Il tracciato dei dati è definito esclusivamente per la raccolta dei dati e il loro trattamento per gli scopi istituzionali di AgID con riferimento all'art. 11, comma 1, lett. q) del DPCM SPID e all'art. 14-bis, comma 2, lett. i) del CAD.

Trasmissione dei dati

6.1 Tempistiche di trasmissione dei dati

Con riferimento alla periodicità di trasmissione dei dati all'infrastruttura di acquisizione, si deve tener conto che tale intervallo è inteso come intervallo minimo. Tuttavia il soggetto SPID tenuto alla trasmissione dei dati può stabilire – per esempio sulla base di proprie esigenze tecnico-organizzative – intervalli di trasmissione più ridotti fino alla trasmissione con frequenza giornaliera o continua (se consentito dal canale).

Le date di avvio effettivo dei processi di acquisizione dati per ciascun soggetto SPID saranno rese note da AgID mediante la trasmissione di apposito cronoprogramma da pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale.